



Premesse

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è uno strumento di semplificazione amministrativa telematico: attraverso l'ausilio di altri strumenti di semplificazione - come ad esempio la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), il silenzio assenso, l'accordo tra amministrazione e privati, la Conferenza di servizi - mira a snellire i rapporti tra pubblica amministrazione e imprese.

Oggi si presenta come l'unico soggetto pubblico di riferimento per tutti i procedimenti che abbiano come contenuto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. In questo modo viene assicurata all'utente che presenta la pratica una risposta telematica unica e tempestiva in luogo di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento.

Presso lo Sportello Unico competente per il territorio in cui si svolge l'attività di impresa o è localizzato l'impianto, vengono automatizzate tutte le fasi e i processi di ricevimento delle pratiche dell'utente, riguardanti le attività produttive (compresi gli elaborati tecnici). In un secondo momento il SUAP provvede ad inoltrare per via telematica la documentazione a tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento (Provincia, ASL, Vigili del Fuoco...).

La Camera di Commercio con ComUnica ed il Comune con il SUAP rappresentano i due soggetti/strumenti centrali di riferimento per la semplificazione, l'integrazione e la razionalizzazione dei processi burocratici delle imprese.

Lo Sportello opera esclusivamente in modalità telematica, anche per la riscossione delle spese e dei diritti, imposte ed oneri relativi all'espletamento delle pratiche ed ai procedimenti gestiti dallo SUAP.

Tempistica: come ribadito da diverse circolari, la gestione del SUAP dei comuni doveva essere attivata entro e non oltre il giorno 30 settembre 2011, pena il commissariamento.

Ruolo della Comunità Montana in Valle Camonica

Con Decreto della Regione Lombardia n. 5240 in data 09.06.2011, la Comunità Montana di Valle Camonica, a seguito della presentazione di un progetto a valere sul Bando "Voucher digitali", è stata beneficiaria di un contributo di Euro 40.000,00 (50% del progetto totale di Euro 80.000,00).

La Comunità Montana ha presentato tale richiesta come capofila di n. 19 Comuni/Unioni di Comuni (Angolo Terme, Berzo Inferiore, Borno, Cividate Camuno, Esine, Ossimo, Piancogno, l'Unione Comuni Bassa Valle Camonica -Piancamuno, Artogne e Gianico-, l'Unione dei Comuni Media Valle Camonica/Civiltà delle Pietre -Braone, Losine, Cerveno, Ono San Pietro e Capo di Ponte-, l'Unione Comuni di Ceto, Cimbergo e Paspardo). Altri Enti hanno successivamente manifestato l'interesse ad aderire al SUAP della Comunità Montana.

Ruolo del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica

La Comunità Montana ha delegato al Consorzio BIM le tematiche legate all'Innovazione Tecnologica nonché la gestione del territorio (Catasto geografico, Sistemi Informativi Territoriali, ecc.).

Il SUAP non è altro che una naturale estensione del SIT inteso anche come contenitore (banca dati) di informazioni territoriali (ad una pratica SUAP è obbligatoriamente legata l'identificazione catastale).

Il coinvolgimento di questo Ente permetterà un notevole risparmio sia in termini economici che in tempi di realizzazione del progetto, ottimizzando risorse già presenti sul territorio.

Il SUAP sarà comunque un modulo complementare ma che potrà funzionare in autonomia rispetto al SIT.

Definizione struttura di gestione

Comunità Montana di Valle Camonica

Ente capofila (Responsabile della realizzazione e della gestione)

Tenuta rapporti con Enti terzi (Camera di Commercio, Regione Lombardia, ASL, ecc.)

Consulenza, tramite professionista del settore

Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica

Integrazione tecnologica progetto esistente (estensione del Sistema Informativo Geografico Valle Camonica e Sebino con il modulo SUAP)

Azienda specializzata del settore

Costruzione del sistema, installazione, formazione, assistenza

Comuni / Unioni di Comuni

Istruttoria dell'istanza con emissione del provvedimento finale

Costi di avviamento e mantenimento del SUAP

I costi di avviamento, sul progetto totale previsto di Euro 80.000,00, sono così definiti (costruzione del sistema, installazione, formazione e assistenza per la prima triennalità):

- Euro 40.000,00 finanziamento regionale "Voucher digitali"
- Euro 21.700,00 Comunità Montana di Valle Camonica
- Euro 18.300,00 Comuni / Unioni dei Comuni in quota variabile

Dovranno essere però definite delle quote a regime di compartecipazione dei Comuni per la copertura dei costi di gestione.

Inizialmente l'ipotesi di compartecipazione annuale è stata di Euro 0,40 per abitante (al 31.12.2009), a partire dall'anno 2012.

Grazie all'ingresso nel progetto delle restanti Amministrazioni Comunali camune (Comune di Darfo Boario Terme, Unioni dei Comuni dell'Alta Valle, delle Alpi Orobie Bresciane, della Valsaviore e degli Antichi Borghi) la quota è stata rivista in Euro 0,30 (nella misura massima di Euro 3.000,00/annui) sulla popolazione residente al 31.12.2009.

Nel caso di Unione di Comuni la quota annua di gestione è calcolata sulla popolazione totale del proprio territorio.

Il Progetto SUAP della Comunità Montana ha raggiunto dunque la totalità dei Comuni della Valle Camonica.

Scelta gestionale delle Amministrazioni Comunali

L'organizzazione del servizio di SUAP rispetto alle funzioni definite è svolta con la modalità scelta da ogni Comune ovvero di comune accordo tra i comuni interessati, tra le seguenti diverse modalità:

- A. Il Comune esercita in forma diretta le funzioni di SUAP, comprese l'indizione della conferenza di servizi, le audizioni ed il coordinamento generale dei rapporti con le altre amministrazioni (quest'ultima attività nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dalla Comunità Montana per tutti i comuni);
- B. Il Comune non è in grado di esercitare interamente o parzialmente le funzioni di SUAP e quindi necessita di servirsi di un diverso comune (o Unione di comuni), previo accordo con lo stesso che ne regola i rapporti economici ed amministrativi. Tale possibilità può essere esercitata in due diverse modalità:
 - a) Il Comune non in grado di svolgere alcune funzioni di SUAP nomina un proprio Responsabile del SUAP, riceve direttamente l'istanza ed emette il provvedimento finale, delegando lo svolgimento del procedimento, ad eccezione dell'indizione della conferenza dei servizi ma compresi il coordinamento generale dei rapporti con le altre amministrazioni e le audizioni al "Comune Guida";
 - b) Il Comune non in grado di svolgere totalmente le funzioni di SUAP, non nomina un proprio Responsabile del SUAP, si accorda con un "Comune Capofila" (o Unione di comuni) per lo svolgimento completo delle funzioni di SUAP, compresa la messa a disposizione del Responsabile e compresa l'indizione della conferenza di servizi, le audizioni e il coordinamento generale dei rapporti con le altre amministrazioni;

Organi di controllo

La Comunità Montana ed i Comuni sottoscriveranno una convenzione triennale (scadenza: 31.12.2014) per la regolamentazione dei rapporti.

Inoltre verranno istituiti i seguenti organi di controllo, affinché le Amministrazioni comunali siano, a tutti gli effetti, componenti attivi del SUAP.

Consulta degli Enti Associati

1. per l'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata dello Sportello Unico è istituita la Consulta degli Enti Associati di cui fanno parte i Sindaci dei Comuni aderenti ed il Presidente della Comunità Montana;
2. la Consulta inoltre procede alla definizione della quota associativa;
3. la Consulta è convocata dal Presidente della Comunità Montana di Valle Camonica almeno una volta all'anno e comunque quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Conferenza dei Responsabili

1. per il coordinamento e il raccordo delle attività delle varie strutture è costituita la Conferenza dei Responsabili degli Sportelli Unici degli enti associati;
2. la Conferenza è convocata e presieduta da un Funzionario appositamente indicato dalla Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica ed è composta dallo stesso e da tutti i Responsabili degli Sportelli Unici dei comuni associati;
3. la Conferenza svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento, consultive, propositive ed attuative in ordine alle problematiche concernenti la gestione coordinata degli Sportelli Unici;
4. in particolare la Conferenza:
 - verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente convenzione
 - definisce le procedure, e le modulistiche, che devono essere applicate uniformemente dagli Sportelli Unici, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati
 - decide sulle semplificazioni procedurali da attuare e sulle innovazioni tecnologiche da introdurre
 - può rilasciare pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto della presente convenzione
 - formula indicazioni ed interpretazioni in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali
 - formula proposte e programmi per l'attività di carattere informativo
 - formula proposte per la definizione di accordi di programma o convenzioni con altri enti
5. la Conferenza predispose altresì periodicamente relazioni sull'attività svolta e piani di lavoro per l'attività dello Sportello Unico associato nel periodo successivo, in cui sono operativamente tradotti il complesso degli obiettivi e degli indirizzi stabiliti dalla Consulta degli Enti Associati, nonché fornite proposte ed indicazioni di carattere programmatico;

6. la convocazione della Conferenza è disposta dal Presidente con cadenza periodica, fissata dall'organismo stesso, ovvero su richiesta dei singoli componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di un terzo dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Novità Anno 2013

La Comunità Montana di Valle Camonica sta ora facendo un nuovo percorso a favore delle proprie amministrazioni comunali.

Infatti è stato predisposto il nuovo **SUE (Sportello Unico dell'Edilizia)**.

I tecnici dei Comuni e delle Unioni di Comuni sono stati formati all'uso di questo nuovo strumento ai sensi del Decreto Legge del 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 (all'art. 13 viene previsto l'invio esclusivamente in telematico anche delle pratiche relative all'edilizia non produttiva).

SUAP e SUE convergeranno nel nuovo servizio on-line messo a disposizione dalla Comunità Montana



Sportello Telematico Unificato
Comunità Montana
di Valle Camonica

www.sportellotelematico.cmvallecamonica.bs.it

Questo nuovo portale sarà poi punto di riferimento del nuovo



GeoPortale
Valle Camonica

www.geoportale.cmvallecamonica.bs.it